

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SOCIALE –
INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE CON N. 4 O PIU' FIGLI
DISTRETTO DI MERATE**

PERIODO 01.01.2009 - 30.06.2009

- Visto il Regolamento per la concessione del Buono sociale approvato dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci nel gennaio 2009 e recepito dall'Azienda Speciale Consortile Retesalute;
- Vista la DGR 8243/2008;
- Vista l'approvazione del bando pubblico per la concessione del buono sociale per interventi di sostegno rivolti a famiglie numerose con quattro o più figli relativo al periodo dal 01.01.2009 al 30.06.2009, assunta dall'Assemblea dei Sindaci del distretto di Merate nella seduta del 03.12.2008 e recepita dall'Azienda Speciale Consortile Retesalute;

le seguenti Amministrazioni Comunali di:

Airuno, Barzago, Barzanò, Brivio, Calco, Cassago B.za, Casatenovo, Cremella, Cernusco Lombardone, Imbersago, Lomagna, Merate, Missaglia, Montevecchia, Monticello B.za, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Perego, Robbiate, Rovagnate, S. Maria Hoè, Sirtori, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Viganò;

facenti capo al Distretto socio-sanitario di Merate pubblicano il seguente Bando per la concessione del buono sociale per interventi di sostegno rivolti a famiglie numerose con quattro o più figli residenti in uno dei Comuni del Distretti di Merate, relativo al periodo 1 gennaio 2009 – 30 giugno 2009.

Attraverso l'erogazione di Buoni sociali, i Comuni del Distretto di Merate si propongono l'obiettivo di sostenere le famiglie numerose mediante i seguenti interventi:

- 1. integrare il reddito per prolungare il congedo parentale o ridurre l'orario lavorativo
- 2. sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia (asili nido -micronidi- centri prima infanzia- nidi famiglia)
- 3. sostenere l'accesso a servizi integrativi (pre/post scuola, servizi per il periodo di vacanza scolastica, per la socializzazione, per le attività sportive, ricreative e culturali e del tempo libero, mensa)
- 4. garantire la fruizione di servizi di trasporto e accompagnamento
- 5. garantire servizi per l'assistenza con particolare attenzione al minore disabile.

L'erogazione del buono sociale è incompatibile con ogni altro intervento di tipo economico che venga erogato per le medesime finalità (ad esempio progetti legge 162/98, Buono sociale disabili, dote scuola).

Risorse assegnate

Le risorse assegnate al Distretto di Merate ai sensi della D.G R. n. VIII/8243 del 22.10.2008 sono di **65.291,00 €** che vengono messe a disposizione per l'attuazione del presente Bando.

Requisiti di ammissibilità

All'atto della presentazione della domanda dovranno essere dichiarati i seguenti requisiti di ammissibilità:

- nucleo familiare con quattro o più figli , di cui uno o più a carico, risultanti dallo stato di famiglia anagrafico allegato alla domanda di buono sociale;
- residenza in uno dei Comuni del Distretto.

Si precisa inoltre che:

- il concorso al numero di figli è rappresentato anche dai minori inseriti nel nucleo familiare a seguito di un provvedimento di affido, anche se non risultanti nello stato di famiglia anagrafico; in questo caso deve essere allegato alla domanda, il provvedimento di affido;
- la presenza nel nucleo familiare di un minore disabile deve essere segnalata nella richiesta e corredata dalla certificazione di invalidità.

Presentazione domanda

Il nucleo familiare avente i requisiti sopra elencati può presentare la domanda per l'erogazione del buono sociale specificando a quale delle iniziative seguenti si riferisce la richiesta:

- 1. integrare il reddito per prolungare il congedo parentale o ridurre l'orario lavorativo
- 2. sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia
- 3. sostenere l'accesso a servizi integrativi (pre/post scuola, servizi per il periodo di vacanza scolastica, per la socializzazione, per le attività sportive, ricreative e culturali e del tempo libero, mensa)
- 4. garantire la fruizione di servizi di trasporto e accompagnamento
- 5. garantire servizi per l'assistenza con particolare attenzione al minore disabile.

Si precisa che la domanda di buono sociale può riferirsi a più tipologie di interventi e che deve essere specificato il/i nominativo/i dei figli a cui l'intervento si riferisce.

Gli Uffici di Piano, data la novità del target previsto dalla DGR N. 8243/08 che prevede espressamente che le misure siano a favore delle famiglie con quattro o più figli, ritengono opportuno effettuare la raccolta delle domande delle famiglie attraverso i Comuni, ma si riservano l'esame e la valutazione delle domande al fine di svolgere un'analisi dei bisogni espressi dalle famiglie e di correlare ad essi le erogazioni dei buoni sociali.

La domanda potrà essere presentata al Comune di residenza del beneficiario su apposito modulo da compilare (allegato b) entro il **31.03.2009**.

Le domande per la richiesta del buono sociale devono essere presentate da uno dei due genitori al Comune di residenza del nucleo familiare entro la data indicata nel bando.

I requisiti di ammissibilità devono essere dichiarati da uno dei due genitori o da altra persona prevista dai casi di legge.

Alla domanda occorre allegare copia di certificazioni comprovanti l'esistenza dei requisiti di ammissibilità (verbale di invalidità - dichiarazione ISEE – adeguata documentazione amministrativa attestante il preventivo della spesa da sostenere per l'intervento).

In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Si richiede di presentare anche la certificazione ISEE da utilizzare in sede di valutazione delle richieste qualora la disponibilità finanziaria fissata dal bando non consentisse di soddisfare tutte le domande di concessione del buono sociale.

Successivamente i Comuni trasmetteranno le domande pervenute all'Ufficio di Piano che effettuerà la valutazione delle stesse tenendo presenti le seguenti priorità:

- la presenza di un minore disabile
- il numero dei figli presenti nel nucleo familiare
- la certificazione ISEE.

Il supporto richiesto dai Comuni nell'attuazione degli interventi previsti dalla DGR N. 8234 consiste nella pubblicizzazione del presente bando, nell'informazione anche con lettera o comunicato stampa alle famiglie numerose residenti nel proprio Comune, nella raccolta delle domande, nella verifica della completezza delle stesse e nella trasmissione all'Ufficio di Piano .

Elenco degli aventi diritto

Il Comune che riceve la domanda di buono sociale invia copia delle domande e relativa documentazione pervenute a Retesalute, Piazza Vittorio Veneto 2/3 – Merate -

L'Ufficio di piano predispone una graduatoria delle domande ammesse entro il **30/04/2009** e trasmette ai singoli Comuni l'elenco dei beneficiari residenti affinché il servizio sociale raccolga l'adeguata documentazione amministrativa attestante la spesa sostenuta oppure l'autocertificazione del beneficiario.

L'erogazione dei titoli ai Comuni avverrà entro **giugno 2009**.

Ricorsi

Avverso il collocamento/esclusione dalla graduatoria è possibile presentare motivato ricorso a Retesalute in qualità di Ente Capofila del Distretto di Merate entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della domanda da parte degli interessati.

Il Collegio, appositamente costituito ai sensi art. 5 del Regolamento, decide entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso.

Decadenza – sospensione – trasferimenti

Il beneficio decade dal giorno in cui viene meno il diritto al buono, ciò indipendentemente dalla data di comunicazione. Eventuali somme erogate a soggetti senza requisiti saranno recuperate.

Il beneficiario o la persona prevista dai casi di legge devono comunicare in forma scritta al Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al buono.

Entità del Buono

L'entità dei buoni sociali previsti dal nuovo bando si configura nel modo seguente:

A) da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 1.800,00 per le seguenti tipologie di intervento:

- integrare il reddito per prolungare il congedo parentale o ridurre l'orario lavorativo
- sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia;

B) da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 2.500,00 per le seguenti tipologie di intervento:

- sostenere l'accesso a servizi integrativi
- garantire la fruizione di servizi di trasporto e accompagnamento
- garantire servizi per l'assistenza con particolare attenzione al minore disabile.

L'erogazione del buono sociale avverrà in ogni caso in unica soluzione dopo la presentazione di adeguata documentazione amministrativa attestante l'avvenuto pagamento della prestazione o autocertificazione.

Merate, gennaio 2009